



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

**PROCESSI DI ASSICURAZIONE
DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA
DEI CORSI DI DOTTORATO**

**Approvato dal Presidio della Qualità
nella seduta del 22 ottobre 2024**

I.	IL CONTESTO DELLA DIDATTICA	3
II.	I CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA.....	4
II.1	IL MODELLO DI ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE AVA3	4
II.2	DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE	4
II.3	SCUOLA DI DOTTORATO	5
III.	FLUSSO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	5
III.1	Assicurazione della Qualità della Didattica e Ricerca dei Corsi di Dottorato	5
III.1.1	Fase di progettazione.....	6
III.1.2	La pianificazione e l'organizzazione delle attività formative:.....	6
III.1.3	Strumenti per il monitoraggio della Qualità.....	6
III.1.4	Schede di Riesame	8
III.2	Mappatura dei Processi della didattica dei Corsi di Dottorato	8

I. IL CONTESTO DELLA DIDATTICA

La didattica della Scuola Universitaria Superiore IUSS (la “Scuola” o “Scuola IUSS”) è disciplinata, oltre che dalla normativa nazionale, dalle diverse fonti normative emanate dalla Scuola, in particolare: La Scuola IUSS ha emanato il nuovo [Statuto](#) con D.R. n. 46 del 9 marzo 2022; il [Regolamento generale di Ateneo](#) con D.R. n. 171 del 19 luglio 2022 e il [Regolamento didattico della Scuola](#) con D.R. n. 71 del 2 febbraio 2024.

La didattica della Scuola è poi disciplinata dai diversi regolamenti specifici per i corsi offerti consultabile alla pagina dedicata del [sito istituzionale](#).

La Scuola IUSS in particolare ha attivato:

- a) Corsi ordinari per allieve e allievi iscritti a corsi di laurea, di laurea magistrale o di laurea a ciclo unico dell’Università di Pavia e dell’Università di Milano;
- b) Corsi di dottorato di ricerca sia locali sia di interesse nazionale;
- c) Corsi di laurea magistrale di alta qualificazione scientifica in collaborazione con l’Università degli Studi di Pavia e l’università degli studi di Bergamo;
- d) Master universitari di primo e di secondo livello, in collaborazione con l’Università degli studi di Pavia, l’Università degli studi di Bologna e Netval.

A completamento delle previsioni normative, la Scuola IUSS ha organizzato la sua attività attraverso documenti di programmazione e mediante la costituzione di Organi, Commissioni ed unità amministrative di supporto. Dai documenti di programmazione strategica della Scuola IUSS discende il documento POLITICHE DELLA QUALITÀ DELLA SCUOLA UNIVERSITARIA SUPERIORE IUSS, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 30 gennaio 2024 nel quale sono stati definiti i principi fondamentali e le linee di indirizzo dei processi di Assicurazione della Qualità della Scuola, individuando aree di azione per il miglioramento continuo della qualità ed il perseguimento di obiettivi di eccellenza. La Scuola ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG 2015) ed in coerenza con i requisiti per l’accreditamento delle Scuole Superiori ad ordinamento speciale previsti dalla normativa vigente.

Il documento sulle Politiche della Qualità, redatto in coerenza con le priorità e con gli obiettivi strategici definiti dagli Strumenti di programmazione della Scuola, illustra le Politiche e, in particolare per la didattica, stabilisce le seguenti linee di indirizzo per i cui dettagli rinviamo al documento pubblicato nella [pagina dedicata](#):

Garanzia della qualificazione e della revisione dell’offerta formativa

Valorizzazione e rafforzamento della dimensione internazionale.

Sviluppo di una maggiore sensibilità dei corsi verso i temi di ricerca coltivati dai docenti della Scuola.

Potenziamento dell’uso di tecniche di didattica innovativa

A supporto di una didattica di qualità, La Scuola pone particolare attenzione ai servizi offerti, secondo le seguenti linee di indirizzo:

- 1 *Implementazione dei sistemi informatici.*
- 2 *Rafforzamento delle attività di supporto allo studio e di inclusione.*
- 3 *Valorizzazione e potenziamento dei dottorati*

II. I CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

I Corsi di dottorato di ricerca sono presentati alla pagina "[Formazione – Dottorati di Ricerca](#)" del sito istituzionale.

II.1 IL MODELLO DI ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE AVA3

La nuova disciplina sui Corsi di Dottorato di Ricerca è stata dettata dal "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", adottato con D.M. 14 dicembre 2021, n. 226, e dalle successive Linee Guida per l'accREDITamento degli stessi emanate con D.M. 22 marzo 2022, n. 301.

Ai sensi delle suddette Linee Guida, per tutti i dottorati viene suggerito che l'attività didattica erogata sia:

- nettamente distinta da quella impartita in insegnamenti relativi ai corsi di studio di primo e secondo livello;
- strettamente funzionale alle attività di ricerca previste nel corso di dottorato, anche nelle sue eventuali articolazioni (curricula);
- quantitativamente appropriata.

A seguito dell'emanazione delle Linee Guida da parte del ministero, ANVUR, con delibera n. 211 del 12 ottobre 2022, ha approvato un nuovo modello di AccredITamento, Valutazione e Autovalutazione denominato AVA3, che comprende una sezione apposita relativa all'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca in cui si individuano tre punti di attenzione strutturati partendo dalle attività di progettazione (PHD.1), seguite da quelle di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca (PHD.2), e, infine, di monitoraggio e miglioramento delle stesse (PHD.3). La Scuola ha sollecitamente preso in carico le indicazioni.

II.2 DOTTORATO DI INTERESSE NAZIONALE

Il D.M. n. 226/2021 disciplina all'articolo 11 l'attivazione di dottorati di interesse nazionale; la Scuola IUSS ha attivato il primo dottorato di interesse nazionale in "Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico" (SDC) nell'anno accademico 2021/2022 grazie ad un finanziamento stanziato dal Ministero. Il Corso è articolato in sei curricula e i dottorandi hanno tutti sede amministrativa presso la Scuola IUSS, mentre la sede operativa può essere diversa.

La Scuola IUSS, conscia dell'importanza dell'Assicurazione Qualità anche nei corsi di dottorato, ha immediatamente posto l'attenzione sul corso di interesse nazionale e agli aspetti che lo differenziano dagli altri corsi della Scuola, e viste le nuove Linee Guida AVA3 per l'accREDITamento dei Corsi di Dottorato, ha subito provveduto alla revisione dei questionari di rilevazione delle opinioni degli allievi da somministrare agli allievi dei corsi di dottorato con l'inserimento di una prima domanda atta a segnalare se l'allievo ha sede operativa presso la Scuola IUSS o presso altra sede.

Si segnala che non è stato possibile un maggior dettaglio circa la risposta da scegliere visto la presenza di un numero minore a 3 di dottorandi presso alcune sedi convenzionate.

Vista la peculiarità dei dottorati di interesse nazionale e la diversa esperienza fatta dai suoi allievi rispetto ai colleghi dei dottorati locali, la Scuola, in un'ottica di miglioramento continuo, si dota inoltre di questionari specifici per la valutazione da parte degli allievi afferenti al corso di aspetti quali i servizi e l'offerta didattica.

II.3 SCUOLA DI DOTTORATO

Al fine di arricchire la formazione delle dottorande e dei dottorandi IUSS in un quadro unitario di competenze disciplinari trasversali e di fondamenti culturali, la Scuola IUSS ha istituito, con delibera del Senato Accademico del 26 luglio 2023, la Scuola di Dottorato. Con essa si vuole altresì potenziare la riconoscibilità del modello di dottorato IUSS e contribuire a rafforzare l'identità.

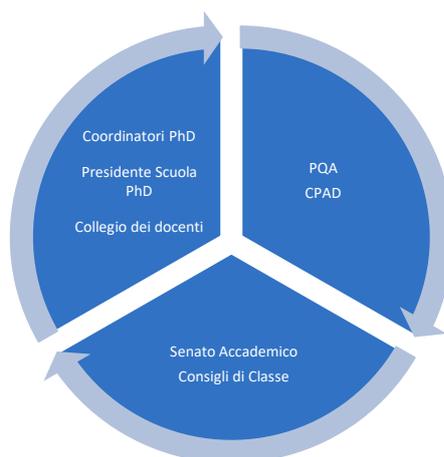
Al fine del raggiungimento di tali obiettivi, la Scuola di Dottorato prevede una serie di attività:

- Attività didattica trasversale di ambito: corsi già presenti nell'offerta formativa o istituiti ex novo, aperti a tutti i percorsi dottorali, caratterizzati da visione interdisciplinare della ricerca;
- Attività di didattica trasversale di Scuola: seminari o corsi brevi incentrati sulle competenze trasversali, quali la gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca, la valorizzazione e disseminazione dei risultati, la proprietà intellettuale, l'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca, e i principi fondamentali di etica e integrità;
- Attività di formazione culturale generale: ciclo di eventi *Una lezione di.../A lesson in...* con il coinvolgimento di studiose e studiosi di calibro internazionale nella presentazione di esempi di ricerca scientifica in diversi ambiti, dalla storia alla medicina, dalla filosofia alla storia dell'arte, dall'economia all'ingegneria alla letteratura, in un formato accessibile a dottorande e dottorandi con ogni background;
- PhDay: importante momento di integrazione scientifica e umana tra dottorande e dottorandi iscritti a programmi diversi, oltre che occasione di orientamento per allieve e allievi dei Corsi Ordinari.

Al fine di favorire l'ascolto dei dottorandi e di monitorare l'offerta formativa anche a questo nuovo livello, la Scuola nel corso del 2024 ha deciso di creare e somministrare una survey dedicata alle attività erogate a livello di Scuola di Dottorato.

III. FLUSSO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

III.1 Assicurazione della Qualità della Didattica e Ricerca dei Corsi di Dottorato



Il sistema di AQ del dottorato della Scuola è strutturato secondo il modello di gestione PDCA (Plan – Do – Check – Act) in un'ottica di miglioramento continuo.

Il processo prevede:

- Una fase di progettazione;
- La pianificazione e l'organizzazione delle attività formative;
- Un sistema di monitoraggio dell'andamento del dottorato;
- Un modello di riesame a livello di singolo dottorato e a livello generale con la Scuola di dottorato;

III.1.1 Fase di progettazione

Il quadro dell'offerta formativa della Scuola è definito nel Piano di orientamento strategico approvato dal Senato Accademico e nel Piano di Programmazione Triennale approvato su proposta del Rettore nel mese di dicembre di ogni anno; i documenti di programmazione della Scuola definiscono gli obiettivi relativi ai corsi post laurea. Sulla base della programmazione approvata, la Scuola avvia l'iter di approvazione/rinnovo dei corsi post laurea, previo parere positivo del Nucleo di Valutazione, scadenzato dalle indicazioni Ministeriali e dalle fonti interne.

Il Coordinatore del corso di dottorato presenta annualmente la richiesta di attivazione/rinnovo del corso di dottorato attraverso un modello predisposto dagli uffici ed approvato dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

Il format (allegato 1) è predisposto sulla base delle informazioni richieste dalla piattaforma accreditamento dei dottorati di ricerca e alle previsioni di AVA3.

III.1.2 La pianificazione e l'organizzazione delle attività formative:

La pianificazione e organizzazione delle attività formative è attività di competenza dei singoli Collegi dei docenti.

Il Collegio, nell'ambito del percorso di formazione delineato, ha il compito di programmare le attività didattiche e di ricerca del corso. Le attività formative devono risultare coerenti con gli obiettivi fissati per il corso di dottorato e per i profili professionali in uscita.

Le attività formative dei dottorandi hanno ad oggetto sia tematiche direttamente riconducibili al percorso dottorale, sia elementi multidisciplinari, transdisciplinari e interdisciplinari.

Il Collegio dei docenti delibera la proposta di offerta formativa da presentare al Consiglio di Classe per approvazione.

La Scuola IUSS prevede, ad integrazione dell'offerta formativa deliberata all'interno dei singoli corsi PhD, un'offerta a livello di Scuola di Dottorato che comprende corsi trasversali di Scuola (utili a tutti i percorsi PhD); corsi trasversali di ambito (dedicati a specifiche aree di ricerca) e corsi di formazione culturale generale (diretti a tutta la comunità PHD).

L'offerta formativa della Scuola di dottorato IUSS viene proposta per approvazione al Senato accademico.

III.1.3 Strumenti per il monitoraggio della Qualità

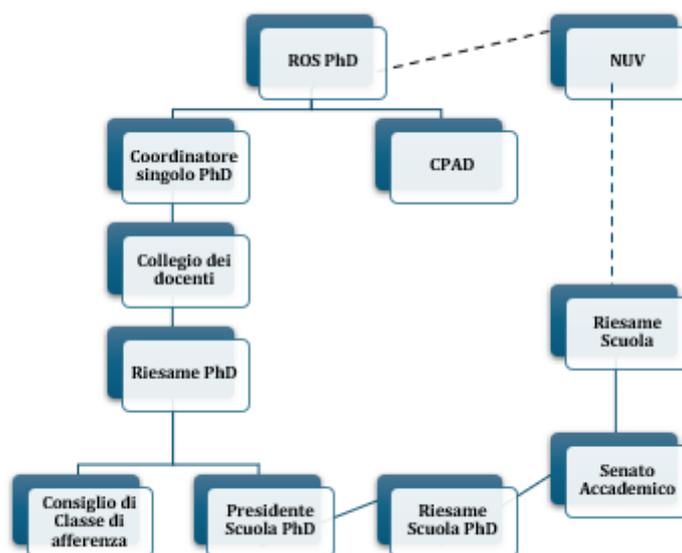
III.1.3.1 Questionari di rilevazione opinioni degli allievi

La Scuola, consapevole che il monitoraggio e la misurazione delle prestazioni e dei risultati dei propri processi costituiscano una base fondamentale per successivi interventi correttivi e di miglioramento, ha

da tempo implementato un sistema di raccolta e di elaborazione di dati al fine di offrire un solido e completo insieme informativo in grado di permettere alla Governance l'assunzione di decisioni basate sui "fatti concreti".

Di seguito una descrizione del flusso di AQ della didattica dei dottorati, a partire dallo strumento utilizzato (ad esempio il questionario Teaching & Research), la presa in carico dei risultati, il monitoraggio degli organi competenti in relazione a criticità e aree di miglioramento fino all'analisi da parte degli organi di AQ al fine della valutazione del corretto andamento dei processi di AQ della Scuola. Per la valutazione dei servizi offerti dalla Scuola nell'ambito dell'offerta dottorale si rimanda allo specifico documento di AQ servizi consultabile sul sito istituzionale nella sezione dedicata.

I Questionari somministrati dalla Scuola sono stati revisionati nel corso del 2024 e tengono conto delle indicazioni ANVUR circa i diversi punti interesse oggetto delle domande.



Lo stesso iter di presa in carico seguono i questionari relativi al corso di dottorato di interesse nazionale e della Scuola di Dottorato.

III.1.3.2 Produzione scientifica

Presso la Scuola è attivo dal 2018 il sistema di Archivio istituzionale dei prodotti della ricerca della Scuola IUSS (IRIS).

Gli Allievi dei corsi di dottorato sono informati della banca dati dei prodotti della ricerca e delle sue modalità di utilizzo al momento dell'iscrizione al primo anno e sono tenuti al suo aggiornamento tempestivo.

Il Collegio dei docenti valuta la produzione scientifica di ciascun Allievo al momento dell'approvazione del Report di passaggio.

III.1.4 Schede di Riesame

Per assicurare la corretta riuscita del riesame nei tempi idonei all'inserimento delle eventuali azioni di miglioramento negli strumenti programmatici della Scuola, il PQA monitora altresì l'avvio del procedimento di riesame.

La scheda di riesame del corso di dottorato, allegata al presente documento, consente al Collegio dei docenti di ciascun dottorato di procedere ad un'analisi puntuale dell'andamento del corso.

Alla base dell'analisi critica vi sono:

- I dati relativi al corso (numero iscritti, decaduti/abbandoni, mobilità, provenienza allievi;
- I risultati della somministrazione dei questionari di rilevazione delle opinioni degli allievi;
- Valutazione del progetto formativo e di ricerca del dottorato e sua aderenza con gli obiettivi formativi definiti;
- Analisi criticità e individuazione azioni di miglioramento.

Sulla base dei risultati dell'anno accademico precedente (report rilevazione opinioni degli allievi Admission, Services, Teaching & Research e del protocollo di presa in carico criticità del Direttore generale, le pubblicazioni dei dottorandi in APRI-IRIS) i Collegi dei docenti effettuano il riesame e individuano eventuali azioni di miglioramento da porre in essere nell'anno successivo al fine di raggiungere standard sempre più alti.

L'esito del riesame del singolo corso di dottorato viene inviato dal Coordinatore al Presidente della Scuola di dottorato che, acquisiti tutti i documenti, procede all'analisi di tutta l'offerta dottorale della Scuola e redige il riesame dell'offerta dottorale che presenterà nei Consigli di Classe e in Senato accademico.

Il Senato accademico, acquisiti eventuali commenti dei Consigli di Classe sul riesame, ne terrà conto nella redazione del riesame della Scuola annuale.

III.2 Mappatura dei Processi della didattica dei Corsi di Dottorato

La Scuola, al fine di perseguire il miglioramento continuo della qualità della didattica, ha utilizzato la mappatura dei processi per:

- raccogliere in modo sistematico le informazioni necessarie per descrivere i processi;
- rappresentare i processi in modo semplificato e funzionale all'obiettivo;
- creare nuovi modelli di riprogettazione dei processi.

Il Presidio di Qualità monitora il processo di AQ sulla base della coerenza tra criticità emerse e azioni proposte e valuta la necessità di azioni di miglioramento di AQ, verifica il rispetto del corretto iter di Assicurazione Qualità e procedendo nel mese di gennaio a redigere la propria relazione annuale ed il proprio Piano di Miglioramento, individuando le eventuali criticità nei processi di AQ applicati dai vari attori della Scuola e suggerendo le modifiche idonee al miglioramento del sistema che verranno valutate nel monitoraggio successivo.